

sono tutti sospetti, Cossè, Momoransi (1), Biron (2), e Bel-laguarda più d'ogni altro (3).

Il cardinal Birago, cancelliere (4), se ne sta ancor lui poco soddisfatto, che non così tosto gli venne il cappello da Roma, posti in oblio da chi, per dir il vero, manco lo dovea tanti e tanti meriti e servizj fatti da lui a quella corona, della quale insieme con la regina madre si può dire che sia stato vera conservazione e mantenimento, gli furono come per forza levati i sigilli, non già il grado, che senza la vita non se gli può torre, e dati a Sciaverni (5) con poca soddisfazione poi di tutta la corte. La casa Birago perse grandemente ancora con quei motivi di Piemonte, sendo restato il signor Carlo privo di quella onorata carica che teneva in Italia di luogotenente di Sua Maestà, con poca speranza, senza sua colpa, d'esser più adoperato a cose grandi. Vive nondimeno il cardinale con molta gravità e splendore, sebbene il più del tempo indisposto della gotta. Fa particolar professione, dopo il servizio della corona di Francia, d'esser parziale, e come ben spesso dice, affezionato servitore di questo Eccellentissimo Dominio.

Sua signoria reverendissima è capo del consiglio di stato, nel quale entrano tutti questi che ho nominato, sì la madre, il fratello e la moglie di Sua Maestà, come quelli della casa di Borbone, quando sono in corte, i cardinali con tutti gli altri principi di Guisa, di Nemours, di Nevers, i marescialli ed altri ancora. Ben è vero che in esso non comunica il re ordinariamente tutte le cose segrete e di più importanza, per le quali chiama quelli solamente che gli piace nel consiglio degli affari, e risolve da sè, o con quei suoi favoriti, come ho detto prima; i quali tanto possono con la Maestà Sua, che non solo alle volte fanno uscir, come dicono, dal gabinetto

(1) Il Danvilla sopradetto.

(2) Armando di Gontaut signore di Biron, creato maresciallo da Enrico III nel 1577, e morto nel 1592. Fu padre del celebre maresciallo Carlo di Biron, il quale, malgrado l'amicizia dimostratagli da Enrico IV, cospirò contro di lui e fu decapitato nel 1602.

(3) Figlio del Bellegarde, del quale è stato addietro discorso.

(4) Del Birago è discorso nelle precedenti relazioni di Francia.

(5) Chiverny sopradetto.